



Novena di Natale in Concattedrale

Bisceglie



eni, veni Domine Jesu!

I Giorno - 16 dicembre

RITO DEL LUCERNARIO

- *La Basilica è in penombra; vengono consegnate le candele e accese prima della Messa.*
- *Il canto d'ingresso è quello delle Profezie.*
- *Non vi è accompagnamento musicale.*
- *La Basilica verrà illuminata all'arrivo del ministro sul presbiterio.*
- *Con il ministro, ogni giorno un fedele laico si recherà in processione e accenderà la lampada ai piedi della culla vuota.*

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Gioisci figlia di Sion e rallegrati figlia di Gerusalemme,*
ecco il Signore verrà e vi sarà quel giorno una grande
luce, i monti stilleranno dolcezza*, e dai colli scenderà
latte e miele_ poiché viene il grande Profeta_ che
rinnoverà Gerusalemme.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Ecco viene il Dio e Uomo*, figlio di Davide, a sedersi sul
trono_ voi lo vedrete_ e gioirà_ il vostro cuore.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Ecco viene il Signore, nostro protettore, il Santo
d'Israele, porta sul capo la corona regale e dominerà da
mare a mare e dal fiume sino ai confini della terra.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Ecco apparirà il Signore e non mancherà alla parola*,
se pare che indugi state in attesa*, perché verrà_ e non
potrà tardare.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Il Signore discenderà come pioggia sul vello*, in quei
giorni spunterà la giustizia e l'abbondanza della pace* e
lo adoreranno tutti i re della terra_ e tutte le nazioni lo
serviranno.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Nascerà per noi un bambino e sarà chiamato Dio forte*,
Siederà sul trono di Davide suo padre_ e sarà un
dominatore, prenderà sulle sue spalle_ la potestà regale.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Betlemme città del Dio Altissimo, da te nascerà il
Signore d'Israele*; la sua venuta come dall'inizio
dell'eternità sarà esaltata in tutto l'universo*, e
venendo_ porterà pace su tutta la terra.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Alla vigilia di Natale si aggiunge:

Domani verrà cancellata l'iniquità della terra e regnerà
su noi il Salvatore del mondo.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Il Signore è vicino, venite adoramolo

(le candele si spengono terminato il Vangelo)

Terminata l'Orazione dopo la Comunione colui che presiede si reca innanzi alla culla vuota e affidando una intenzione di preghiera invita i presenti a recitare insieme la Preghiera dell'Attesa

Preghiera dell'attesa

Vieni di notte,
ma nel nostro cuore è sempre notte.
E dunque vieni sempre, Signore!
Vieni in silenzio,
noi non sappiamo più cosa dirci:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni in solitudine,
ma ognuno di noi è sempre più solo:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni figlio della pace,
noi ignoriamo che cosa sia la pace:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni a liberarci,
noi siamo sempre più schiavi:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni a consolarci,
noi siamo sempre più tristi:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni a cercarci,
noi siamo sempre più perduti:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni, tu che ci ami,
nessuno è in comunione col fratello
se non è in comunione con te, o Signore!
Noi siamo tutti lontani, smarriti,
né sappiamo chi siamo, cosa vogliamo.
Vieni Signore!
Vieni sempre, Signore!

(David Maria TUROLDO)



Il Giorno - 17 dicembre

RITO DEL LUCERNARIO

- *La Basilica è in penombra; vengono consegnate le candele e accese prima della Messa.*
- *Il canto d'ingresso è quello delle Profezie.*
- *Non vi è accompagnamento musicale.*
- *La Basilica verrà illuminata all'arrivo del ministro sul presbiterio.*
- *Con il ministro, ogni giorno un fedele laico si recherà in processione e accenderà la lampada ai piedi della culla vuota.*

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Gioisci figlia di Sion e rallegrati figlia di Gerusalemme,*
ecco il Signore verrà e vi sarà quel giorno una grande
luce, i monti stilleranno dolcezza*, e dai colli scenderà
latte e miele_ poiché viene il grande Profeta_ che
rinnoverà Gerusalemme.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Ecco viene il Dio e Uomo*, figlio di Davide, a sedersi sul
trono_ voi lo vedrete_ e gioirà_ il vostro cuore.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Ecco viene il Signore, nostro protettore, il Santo
d'Israele, porta sul capo la corona regale e dominerà da
mare a mare e dal fiume sino ai confini della terra.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Ecco apparirà il Signore e non mancherà alla parola*,
se pare che indugi state in attesa*, perché verrà_ e non
potrà tardare.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Il Signore discenderà come pioggia sul vello*, in quei
giorni spunterà la giustizia e l'abbondanza della pace* e
lo adoreranno tutti i re della terra_ e tutte le nazioni lo
serviranno.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Nascerà per noi un bambino e sarà chiamato Dio forte*,
Siederà sul trono di Davide suo padre_ e sarà un
dominatore, prenderà sulle sue spalle_ la potestà regale.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Betlemme città del Dio Altissimo, da te nascerà il
Signore d'Israele*; la sua venuta come dall'inizio
dell'eternità sarà esaltata in tutto l'universo*, e
venendo_ porterà pace su tutta la terra.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Alla vigilia di Natale si aggiunge:

Domani verrà cancellata l'iniquità della terra e regnerà
su noi il Salvatore del mondo.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Il Signore è vicino, venite adoriamolo

Terminato il canto, colui che presiede sale all'altare, lo venera, e recandosi alla sede inizia la Celebrazione eucaristica con il segno di croce.

Dopo le Letture (I e Salmo – o I e II e Salmo), colui che presiede intona l'Alleluja. Il versetto cantato è l'Antifona Maggiore che segue

I - 17 dicembre O Sapienza

O Sapienza, che uscisti dalla bocca dell'Altissimo (Siracide 24, 5), ti estendi da un estremo all'altro estremo e tutto disponi con forza e dolcezza (Sapienza 8, 1): vieni a insegnarci la via della saggezza (Proverbi 9, 6).

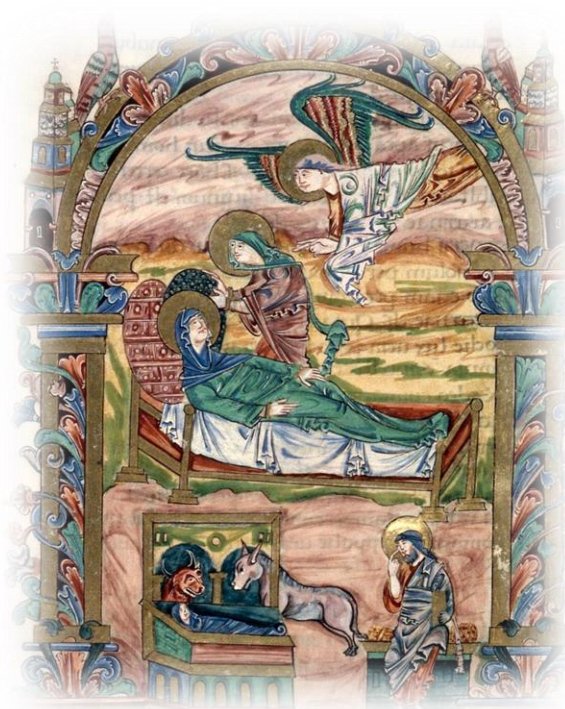
(le candele si spengono terminato il Vangelo)

Terminata l'Orazione dopo la Comunione colui che presiede si reca innanzi alla culla vuota e affidando una intenzione di preghiera, invita i presenti a recitare insieme la Preghiera dell'Attesa

Preghiera dell'attesa

Vieni di notte,
ma nel nostro cuore è sempre notte.
E dunque vieni sempre, Signore!
Vieni in silenzio,
noi non sappiamo più cosa dirci:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni in solitudine,
ma ognuno di noi è sempre più solo:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni figlio della pace,
noi ignoriamo che cosa sia la pace:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni a liberarci,
noi siamo sempre più schiavi:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni a consolarci,
noi siamo sempre più tristi:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni a cercarci,
noi siamo sempre più perduti:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni, tu che ci ami,
nessuno è in comunione col fratello
se non è in comunione con te, o Signore!
Noi siamo tutti lontani, smarriti,
né sappiamo chi siamo, cosa vogliamo.
Vieni Signore!
Vieni sempre, Signore!

(David Maria TUROLDO)



III Giorno - 18 dicembre

RITO DEL LUCERNARIO

- *La Basilica è in penombra; vengono consegnate le candele e accese prima della Messa.*
- *Il canto d'ingresso è quello delle Profezie.*
- *Non vi è accompagnamento musicale.*
- *La Basilica verrà illuminata all'arrivo del ministro sul presbiterio.*
- *Con il ministro, ogni giorno un fedele laico si recherà in processione e accenderà la lampada ai piedi della culla vuota.*

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Gioisci figlia di Sion e rallegrati figlia di Gerusalemme,*
ecco il Signore verrà e vi sarà quel giorno una grande
luce, i monti stilleranno dolcezza*, e dai colli scenderà
latte e miele_ poiché viene il grande Profeta_ che
rinnoverà Gerusalemme.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Ecco viene il Dio e Uomo*, figlio di Davide, a sedersi sul
trono_ voi lo vedrete_ e gioirà_ il vostro cuore.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Ecco viene il Signore, nostro protettore, il Santo
d'Israele, porta sul capo la corona regale e dominerà da
mare a mare e dal fiume sino ai confini della terra.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Ecco apparirà il Signore e non mancherà alla parola*,
se pare che indugi state in attesa*, perché verrà_ e non
potrà tardare.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Il Signore discenderà come pioggia sul vello*, in quei
giorni spunterà la giustizia e l'abbondanza della pace* e
lo adoreranno tutti i re della terra_ e tutte le nazioni lo
serviranno.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Nascerà per noi un bambino e sarà chiamato Dio forte*,
Siederà sul trono di Davide suo padre_ e sarà un
dominatore, prenderà sulle sue spalle_ la potestà regale.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Betlemme città del Dio Altissimo, da te nascerà il
Signore d'Israele*; la sua venuta come dall'inizio
dell'eternità sarà esaltata in tutto l'universo*, e
venendo_ porterà pace su tutta la terra.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Alla vigilia di Natale si aggiunge:

Domani verrà cancellata l'iniquità della terra e regnerà
su noi il Salvatore del mondo.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Il Signore è vicino, venite adoriamolo

Terminato il canto, colui che presiede sale all'altare, lo venera, e recandosi alla sede inizia la Celebrazione eucaristica con il segno di croce.

Dopo le Letture (I e Salmo – o I e II e Salmo), colui che presiede intona l'Alleluja. Il versetto cantato è l'Antifona Maggiore che segue

I - 18 dicembre O ADONAI

O Signore ("Adonai" in Esodo 6, 2 Vulgata), guida della casa d'Israele, che sei apparso a Mosè nel fuoco di fiamma del roveto (Esodo 3, 2) e sul monte Sinai gli hai dato la legge (Esodo 20): vieni a redimerci con braccio potente (Esodo 15, 12-13).

(le candele si spengono terminato il Vangelo)

Terminata l'Orazione dopo la Comunione colui che presiede si reca innanzi alla culla vuota e affidando una intenzione di preghiera, invita i presenti a recitare insieme la Preghiera dell'Attesa

Preghiera dell'attesa

Vieni di notte,
ma nel nostro cuore è sempre notte.
E dunque vieni sempre, Signore!
Vieni in silenzio,
noi non sappiamo più cosa dirci:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni in solitudine,
ma ognuno di noi è sempre più solo:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni figlio della pace,
noi ignoriamo che cosa sia la pace:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni a liberarci,
noi siamo sempre più schiavi:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni a consolarci,
noi siamo sempre più tristi:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni a cercarci,
noi siamo sempre più perduti:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni, tu che ci ami,
nessuno è in comunione col fratello
se non è in comunione con te, o Signore!
Noi siamo tutti lontani, smarriti,
né sappiamo chi siamo, cosa vogliamo.
Vieni Signore!
Vieni sempre, Signore!

(David Maria TUROLDO)

IV Giorno - 19 dicembre



RITO DEL LUCERNARIO

- *La Basilica è in penombra; vengono consegnate le candele e accese prima della Messa.*
- *Il canto d'ingresso è quello delle Profezie.*
- *Non vi è accompagnamento musicale.*
- *La Basilica verrà illuminata all'arrivo del ministro sul presbiterio.*
- *Con il ministro, ogni giorno un fedele laico si recherà in processione e accenderà la lampada ai piedi della culla vuota.*

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Gioisci figlia di Sion e rallegrati figlia di Gerusalemme,*
 ecco il Signore verrà e vi sarà quel giorno una grande
 luce, i monti stilleranno dolcezza*, e dai colli scenderà
 latte e miele_ poiché viene il grande Profeta_ che
 rinnoverà Gerusalemme.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Ecco viene il Dio e Uomo*, figlio di Davide, a sedersi sul
 trono_ voi lo vedrete_ e gioirà_ il vostro cuore.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Ecco viene il Signore, nostro protettore, il Santo
 d'Israele, porta sul capo la corona regale e dominerà da
 mare a mare e dal fiume sino ai confini della terra.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Ecco apparirà il Signore e non mancherà alla parola*,
 se pare che indugi state in attesa*, perché verrà_ e non
 potrà tardare.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Il Signore discenderà come pioggia sul vello*, in quei
 giorni spunterà la giustizia e l'abbondanza della pace* e
 lo adoreranno tutti i re della terra_ e tutte le nazioni lo
 serviranno.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Nascerà per noi un bambino e sarà chiamato Dio forte*,
 Siederà sul trono di Davide suo padre_ e sarà un
 dominatore, prenderà sulle sue spalle_ la potestà regale.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Betlemme città del Dio Altissimo, da te nascerà il
 Signore d'Israele*; la sua venuta come dall'inizio
 dell'eternità sarà esaltata in tutto l'universo*, e
 venendo_ porterà pace su tutta la terra.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Alla vigilia di Natale si aggiunge:

Domani verrà cancellata l'iniquità della terra e regnerà
 su noi il Salvatore del mondo.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Il Signore è vicino, venite adoriamolo

Terminato il canto, colui che presiede sale all'altare, lo venera, e recandosi alla sede inizia la Celebrazione eucaristica con il segno di croce.

Dopo le Letture (I e Salmo – o I e II e Salmo), colui che presiede intona l'Alleluja. Il versetto cantato è l'Antifona Maggiore che segue

I - 19 dicembre O RADIX Iesse,

O Germoglio di Iesse, che ti innalzi come segno per i popoli (Isaia 11, 10), tacciono davanti a te i re della terra (Isaia 52, 15) e le nazioni ti invocano: vieni a liberarci, non tardare (Abacuc 2, 3).

(le candele si spengono terminato il Vangelo)

Terminata l'Orazione dopo la Comunione colui che presiede si reca innanzi alla culla vuota e affidando una intenzione di preghiera, invita i presenti a recitare insieme la Preghiera dell'Attesa

Preghiera dell'attesa

Vieni di notte,
ma nel nostro cuore è sempre notte.
E dunque vieni sempre, Signore!
Vieni in silenzio,
noi non sappiamo più cosa dirci:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni in solitudine,
ma ognuno di noi è sempre più solo:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni figlio della pace,
noi ignoriamo che cosa sia la pace:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni a liberarci,
noi siamo sempre più schiavi:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni a consolarci,
noi siamo sempre più tristi:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni a cercarci,
noi siamo sempre più perduti:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni, tu che ci ami,
nessuno è in comunione col fratello
se non è in comunione con te, o Signore!
Noi siamo tutti lontani, smarriti,
né sappiamo chi siamo, cosa vogliamo.
Vieni Signore!
Vieni sempre, Signore!

(David Maria TUROLDO)



V Giorno - 20 dicembre

RITO DEL LUCERNARIO

- *La Basilica è in penombra; vengono consegnate le candele e accese prima della Messa.*
- *Il canto d'ingresso è quello delle Profezie.*
- *Non vi è accompagnamento musicale.*
- *La Basilica verrà illuminata all'arrivo del ministro sul presbiterio.*
- *Con il ministro, ogni giorno un fedele laico si recherà in processione e accenderà la lampada ai piedi della culla vuota.*

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Gioisci figlia di Sion e rallegrati figlia di Gerusalemme,*
ecco il Signore verrà e vi sarà quel giorno una grande
luce, i monti stilleranno dolcezza*, e dai colli scenderà
latte e miele_ poiché viene il grande Profeta_ che
rinnoverà Gerusalemme.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Ecco viene il Dio e Uomo*, figlio di Davide, a sedersi sul
trono_ voi lo vedrete_ e gioirà_ il vostro cuore.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Ecco viene il Signore, nostro protettore, il Santo
d'Israele, porta sul capo la corona regale e dominerà da
mare a mare e dal fiume sino ai confini della terra.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Ecco apparirà il Signore e non mancherà alla parola*,
se pare che indugi state in attesa*, perché verrà_ e non
potrà tardare.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Il Signore discenderà come pioggia sul vello*, in quei
giorni spunterà la giustizia e l'abbondanza della pace* e
lo adoreranno tutti i re della terra_ e tutte le nazioni lo
serviranno.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Nascerà per noi un bambino e sarà chiamato Dio forte*,
Siederà sul trono di Davide suo padre_ e sarà un
dominatore, prenderà sulle sue spalle_ la potestà regale.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Betlemme città del Dio Altissimo, da te nascerà il
Signore d'Israele*; la sua venuta come dall'inizio
dell'eternità sarà esaltata in tutto l'universo*, e
venendo_ porterà pace su tutta la terra.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Alla vigilia di Natale si aggiunge:

Domani verrà cancellata l'iniquità della terra e regnerà
su noi il Salvatore del mondo.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Il Signore è vicino, venite adoriamolo

Terminato il canto, colui che presiede sale all'altare, lo venera, e recandosi alla sede inizia la Celebrazione eucaristica con il segno di croce.

Dopo le Letture (I e Salmo – o I e II e Salmo), colui che presiede intona l'Alleluja. Il versetto cantato è l'Antifona Maggiore che segue

I - 20 dicembre O CLAVIS David

O Chiave di Davide (Isaia 22, 22) e scettro della casa d'Israele (Genesi 49. 10), che apri e nessuno chiude; chiudi e nessuno apre: vieni e strappa dal carcere l'uomo prigioniero, che giace nelle tenebre e nell'ombra di morte (Salmo 107, 10.14).

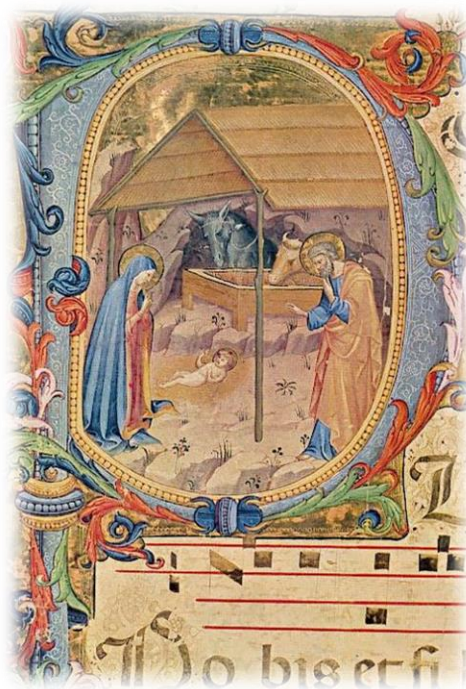
(le candele si spengono terminato il Vangelo)

Terminata l'Orazione dopo la Comunione colui che presiede si reca innanzi alla culla vuota e affidando una intenzione di preghiera, invita i presenti a recitare insieme la Preghiera dell'Attesa

Preghiera dell'attesa

Vieni di notte,
ma nel nostro cuore è sempre notte.
E dunque vieni sempre, Signore!
Vieni in silenzio,
noi non sappiamo più cosa dirci:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni in solitudine,
ma ognuno di noi è sempre più solo:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni figlio della pace,
noi ignoriamo che cosa sia la pace:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni a liberarci,
noi siamo sempre più schiavi:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni a consolarci,
noi siamo sempre più tristi:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni a cercarci,
noi siamo sempre più perduti:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni, tu che ci ami,
nessuno è in comunione col fratello
se non è in comunione con te, o Signore!
Noi siamo tutti lontani, smarriti,
né sappiamo chi siamo, cosa vogliamo.
Vieni Signore!
Vieni sempre, Signore!

(David Maria TUROLDO)



VI Giorno - 21 dicembre

RITO DEL LUCERNARIO

- *La Basilica è in penombra; vengono consegnate le candele e accese prima della Messa.*
- *Il canto d'ingresso è quello delle Profezie.*
- *Non vi è accompagnamento musicale.*
- *La Basilica verrà illuminata all'arrivo del ministro sul presbiterio.*
- *Con il ministro, ogni giorno un fedele laico si recherà in processione e accenderà la lampada ai piedi della culla vuota.*

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Gioisci figlia di Sion e rallegrati figlia di Gerusalemme,*
ecco il Signore verrà e vi sarà quel giorno una grande
luce, i monti stilleranno dolcezza*, e dai colli scenderà
latte e miele_ poiché viene il grande Profeta_ che
rinnoverà Gerusalemme.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Ecco viene il Dio e Uomo*, figlio di Davide, a sedersi sul
trono_ voi lo vedrete_ e gioirà_ il vostro cuore.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Ecco viene il Signore, nostro protettore, il Santo
d'Israele, porta sul capo la corona regale e dominerà da
mare a mare e dal fiume sino ai confini della terra.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Ecco apparirà il Signore e non mancherà alla parola*,
se pare che indugi state in attesa*, perché verrà_ e non
potrà tardare.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Il Signore discenderà come pioggia sul vello*, in quei
giorni spunterà la giustizia e l'abbondanza della pace* e
lo adoreranno tutti i re della terra_ e tutte le nazioni lo
serviranno.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Nascerà per noi un bambino e sarà chiamato Dio forte*,
Siederà sul trono di Davide suo padre_ e sarà un
dominatore, prenderà sulle sue spalle_ la potestà regale.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Betlemme città del Dio Altissimo, da te nascerà il
Signore d'Israele*; la sua venuta come dall'inizio
dell'eternità sarà esaltata in tutto l'universo*, e
venendo_ porterà pace su tutta la terra.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Alla vigilia di Natale si aggiunge:

Domani verrà cancellata l'iniquità della terra e regnerà
su noi il Salvatore del mondo.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Il Signore è vicino, venite adoriamolo

Terminato il canto, colui che presiede sale all'altare, lo venera, e recandosi alla sede inizia la Celebrazione eucaristica con il segno di croce.

Dopo le Letture (I e Salmo – o I e II e Salmo), colui che presiede intona l'Alleluja. Il versetto cantato è l'Antifona Maggiore che segue

I - 21 dicembre O ORIENS

O Astro che sorgi (Zaccaria 3, 8; Geremia 23, 5), splendore della luce eterna (Sapienza 7, 26) e sole di giustizia (Malachia 3, 20): vieni e illumina chi giace nelle tenebre e nell'ombra di morte (Isaia 9, 1; Luca 1, 79).

(le candele si spengono terminato il Vangelo)

Terminata l'Orazione dopo la Comunione colui che presiede si reca innanzi alla culla vuota e affidando una intenzione di preghiera, invita i presenti a recitare insieme la Preghiera dell'Attesa

Preghiera dell'attesa

Vieni di notte,
ma nel nostro cuore è sempre notte.
E dunque vieni sempre, Signore!
Vieni in silenzio,
noi non sappiamo più cosa dirci:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni in solitudine,
ma ognuno di noi è sempre più solo:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni figlio della pace,
noi ignoriamo che cosa sia la pace:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni a liberarci,
noi siamo sempre più schiavi:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni a consolarci,
noi siamo sempre più tristi:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni a cercarci,
noi siamo sempre più perduti:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni, tu che ci ami,
nessuno è in comunione col fratello
se non è in comunione con te, o Signore!
Noi siamo tutti lontani, smarriti,
né sappiamo chi siamo, cosa vogliamo.
Vieni Signore!
Vieni sempre, Signore!

(David Maria TUROLDO)



VII Giorno – 22 dicembre

RITO DEL LUCERNARIO

- *La Basilica è in penombra; vengono consegnate le candele e accese prima della Messa.*
- *Il canto d'ingresso è quello delle Profezie.*
- *Non vi è accompagnamento musicale.*
- *La Basilica verrà illuminata all'arrivo del ministro sul presbiterio.*
- *Con il ministro, ogni giorno un fedele laico si recherà in processione e accenderà la lampada ai piedi della culla vuota.*

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Gioisci figlia di Sion e rallegrati figlia di Gerusalemme,*
ecco il Signore verrà e vi sarà quel giorno una grande
luce, i monti stilleranno dolcezza*, e dai colli scenderà
latte e miele_ poiché viene il grande Profeta_ che
rinnoverà Gerusalemme.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Ecco viene il Dio e Uomo*, figlio di Davide, a sedersi sul
trono_ voi lo vedrete_ e gioirà_ il vostro cuore.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Ecco viene il Signore, nostro protettore, il Santo
d'Israele, porta sul capo la corona regale e dominerà da
mare a mare e dal fiume sino ai confini della terra.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Ecco apparirà il Signore e non mancherà alla parola*,
se pare che indugi state in attesa*, perché verrà_ e non
potrà tardare.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Il Signore discenderà come pioggia sul vello*, in quei
giorni spunterà la giustizia e l'abbondanza della pace* e
lo adoreranno tutti i re della terra_ e tutte le nazioni lo
serviranno.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Nascerà per noi un bambino e sarà chiamato Dio forte*,
Siederà sul trono di Davide suo padre_ e sarà un
dominatore, prenderà sulle sue spalle_ la potestà regale.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Betlemme città del Dio Altissimo, da te nascerà il
Signore d'Israele*; la sua venuta come dall'inizio
dell'eternità sarà esaltata in tutto l'universo*, e
venendo_ porterà pace su tutta la terra.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Alla vigilia di Natale si aggiunge:

Domani verrà cancellata l'iniquità della terra e regnerà
su noi il Salvatore del mondo.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Il Signore è vicino, venite adoriamolo

Terminato il canto, colui che presiede sale all'altare, lo venera, e recandosi alla sede inizia la Celebrazione eucaristica con il segno di croce.

Dopo le Letture (I e Salmo – o I e II e Salmo), colui che presiede intona l'Alleluja. Il versetto cantato è l'Antifona Maggiore che segue

I - 22 dicembre O REX

O Re delle genti (Geremia 10, 7) e da esse desiderato (Aggeo 2, 7), pietra angolare (Isaia 28, 16) che fai dei due uno (Efesini 2, 14): vieni, e salva l'uomo che hai formato dalla terra (Genesi 2, 7).

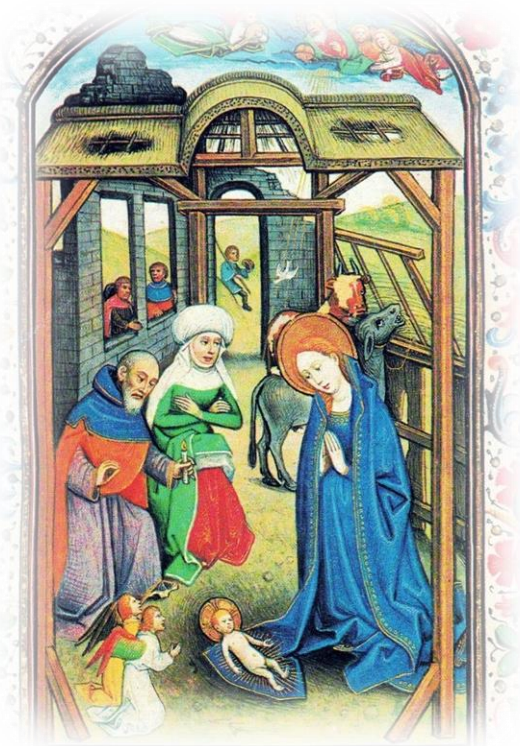
(le candele si spengono terminato il Vangelo)

Terminata l'Orazione dopo la Comunione colui che presiede si reca innanzi alla culla vuota e affidando una intenzione di preghiera, invita i presenti a recitare insieme la Preghiera dell'Attesa

Preghiera dell'attesa

Vieni di notte,
ma nel nostro cuore è sempre notte.
E dunque vieni sempre, Signore!
Vieni in silenzio,
noi non sappiamo più cosa dirci:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni in solitudine,
ma ognuno di noi è sempre più solo:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni figlio della pace,
noi ignoriamo che cosa sia la pace:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni a liberarci,
noi siamo sempre più schiavi:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni a consolarci,
noi siamo sempre più tristi:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni a cercarci,
noi siamo sempre più perduti:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni, tu che ci ami,
nessuno è in comunione col fratello
se non è in comunione con te, o Signore!
Noi siamo tutti lontani, smarriti,
né sappiamo chi siamo, cosa vogliamo.
Vieni Signore!
Vieni sempre, Signore!

(David Maria TUROLDO)



VIII Giorno – 23 dicembre

RITO DEL LUCERNARIO

- *La Basilica è in penombra; vengono consegnate le candele e accese prima della Messa.*
- *Il canto d'ingresso è quello delle Profezie.*
- *Non vi è accompagnamento musicale.*
- *La Basilica verrà illuminata all'arrivo del ministro sul presbiterio.*
- *Con il ministro, ogni giorno un fedele laico si recherà in processione e accenderà la lampada ai piedi della culla vuota.*

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Gioisci figlia di Sion e rallegrati figlia di Gerusalemme,*
ecco il Signore verrà e vi sarà quel giorno una grande
luce, i monti stilleranno dolcezza*, e dai colli scenderà
latte e miele_ poiché viene il grande Profeta_ che
rinnoverà Gerusalemme.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Ecco viene il Dio e Uomo*, figlio di Davide, a sedersi sul
trono_ voi lo vedrete_ e gioirà_ il vostro cuore.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Ecco viene il Signore, nostro protettore, il Santo
d'Israele, porta sul capo la corona regale e dominerà da
mare a mare e dal fiume sino ai confini della terra.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Ecco apparirà il Signore e non mancherà alla parola*,
se pare che indugi state in attesa*, perché verrà_ e non
potrà tardare.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Il Signore discenderà come pioggia sul vello*, in quei
giorni spunterà la giustizia e l'abbondanza della pace* e
lo adoreranno tutti i re della terra_ e tutte le nazioni lo
serviranno.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Nascerà per noi un bambino e sarà chiamato Dio forte*,
Siederà sul trono di Davide suo padre_ e sarà un
dominatore, prenderà sulle sue spalle_ la potestà regale.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Betlemme città del Dio Altissimo, da te nascerà il
Signore d'Israele*; la sua venuta come dall'inizio
dell'eternità sarà esaltata in tutto l'universo*, e
venendo_ porterà pace su tutta la terra.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Alla vigilia di Natale si aggiunge:

Domani verrà cancellata l'iniquità della terra e regnerà
su noi il Salvatore del mondo.

Il Re dei Re sta per venire, venite adoriamo.

Il Signore è vicino, venite adoriamolo

Terminato il canto, colui che presiede sale all'altare, lo venera, e recandosi alla sede inizia la Celebrazione eucaristica con il segno di croce.

Dopo le Letture (I e Salmo – o I e II e Salmo), colui che presiede intona l'Alleluja. Il versetto cantato è l'Antifona Maggiore che segue

I - 23 dicembre O EMMANUEL,

O Emmanuele (Isaia 7, 14), re e legislatore nostro (Isaia 33, 22), speranza e salvezza dei popoli (Genesi 49, 10; Giovanni 4, 42): vieni a salvarci, o Signore nostro Dio (Isaia 37, 20).

(le candele si spengono terminato il Vangelo)

Terminata l'Orazione dopo la Comunione colui che presiede si reca innanzi alla culla vuota e affidando una intenzione di preghiera, invita i presenti a recitare insieme la Preghiera dell'Attesa

Preghiera dell'attesa

Vieni di notte,
ma nel nostro cuore è sempre notte.
E dunque vieni sempre, Signore!
Vieni in silenzio,
noi non sappiamo più cosa dirci:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni in solitudine,
ma ognuno di noi è sempre più solo:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni figlio della pace,
noi ignoriamo che cosa sia la pace:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni a liberarci,
noi siamo sempre più schiavi:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni a consolarci,
noi siamo sempre più tristi:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni a cercarci,
noi siamo sempre più perduti:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni, tu che ci ami,
nessuno è in comunione col fratello
se non è in comunione con te, o Signore!
Noi siamo tutti lontani, smarriti,
né sappiamo chi siamo, cosa vogliamo.
Vieni Signore!
Vieni sempre, Signore!

(David Maria TUROLDO)



IX Giorno – 24 dicembre

Terminata l'Orazione dopo la Comunione colui che presiede si reca innanzi al Bambinello, affidando una intenzione di preghiera, invita i presenti a recitare insieme la Preghiera dell'Attesa

Preghiera dell'attesa

Vieni di notte,
ma nel nostro cuore è sempre notte.
E dunque vieni sempre, Signore!
Vieni in silenzio,
noi non sappiamo più cosa dirci:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni in solitudine,
ma ognuno di noi è sempre più solo:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni figlio della pace,
noi ignoriamo che cosa sia la pace:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni a liberarci,
noi siamo sempre più schiavi:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni a consolarci,
noi siamo sempre più tristi:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni a cercarci,
noi siamo sempre più perduti:
e dunque vieni sempre, Signore!
Vieni, tu che ci ami,
nessuno è in comunione col fratello
se non è in comunione con te, o Signore!
Noi siamo tutti lontani, smarriti,
né sappiamo chi siamo, cosa vogliamo.
Vieni Signore!
Vieni sempre, Signore!

(David Maria TUROLDO)